



Città di Matelica

Provincia di Macerata

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.31 DEL 03-05-2018**

Il Segretario Comunale
DR. VALENTINI ALESSANDRO

Matelica, li 16-06-2018

CODICE ISTAT 43024

Oggetto	ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE "CITTA' DEL VINO". PROVVEDIMENTI.
---------	---

L'anno duemiladiciotto il giorno tre del mese di maggio alle ore 21:00 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in adunanza Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei seguenti componenti il Consiglio Comunale:

DELPRIORI ALESSANDRO	P	PENNESI CINZIA	P
RUGGERI ANNA GRAZIA	P	SORCI SARA	P
CASONI ALESSANDRO	A	FERRACUTI MARCO	P
MONTESI MASSIMO	P	SPARVOLI PAOLO	P
POTENTINI ROBERTO	A	BALDINI MASSIMO	P
VALERIANI PIETRO	P	BOLDRINI FRANCESCA	P
MOSCIATTI FILIPPO	P	MONTEMEZZO EGIDIO	P
DE LEO PIETRO	A	MORI LEONARDO	P
MEDICI MARIA LAURA	P		

ne risultano presenti n. 14 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Signor MEDICI MARIA LAURA in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor DR. VALENTINI ALESSANDRO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

MOSCIATTI FILIPPO
SORCI SARA
MORI LEONARDO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI

Premesso che:

1) con atto del Consiglio Comunale n. 78, assunto in data 28-11-1998, è stata deliberata l'adesione di questo Ente, con decorrenza dall'anno 1999, alla "Associazione Nazionale Città del Vino", con sede nel Comune di Siena, Via Massetana n. 58/b, P.I. 00702220526, impegnandosi a pagare la quota annuale associativa per gli anni successivi;

2) con medesimo atto consiliare sono stati approvati lo Statuto ed il Regolamento della predetta Associazione;

3) con atto consiliare n. 68 del 14-12-2016 è stata deliberato il recesso del Comune di Matelica dalla predetta Associazione, tenuto conto delle esigenze contingenti di razionalizzazione delle risorse dell'Amministrazione, in considerazione e a seguito degli eventi sismici dell'ottobre 2016;

Rilevato che è intenzione dell'Amministrazione Comunale di tornare in seno alla surrichiamata Associazione, considerati il valore e l'operato, che da sempre la contraddistinguono nelle attività di promozione del vino e delle eccellenze locali, sia a livello nazionale che internazionale;

Vista, inoltre, la particolare vocazione agricola e vitivinicola di questo Comune, testimoniata dalla produzione di vini a denominazione d'origine controllata e a denominazione di origine controllata e garantita (DOC e DOCG), fra i quali spicca il vino Verdicchio di Matelica, nonché da una tradizione enologica connessa ai valori di carattere storico e culturale, ambientale che rappresentano o possono rappresentare elementi fondamentali per lo sviluppo economico e turistico del territorio;

Constatato che le finalità di promozione e valorizzazione del vino e del suo territorio, dell'enogastronomia in generale e dei servizi relativi sono strategici per le politiche economiche e per la qualità della vita dei cittadini e dei turisti;

Ritenuto che l'adesione a "Città del Vino", Associazione costituita a Siena 1987, in quanto rete di territori a forte vocazione vitivinicola, per conoscenze e competenze, sia decisiva per affrontare le grandi sfide odierne, globalizzazione e competitività;

Visto lo Statuto ed il Regolamento della "Associazione Nazionale Città del Vino", che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che la quota di partecipazione annuale per il Comune di Matelica, la cui popolazione residente è di 9.665 abitanti, è pari ad €. 1.366,10, in quanto socio ordinario;

Vista la nota, datata 16 febbraio 2018, pervenuta in medesima data e registrata al protocollo generale dell'Ente al n. 2189, con cui la citata Associazione comunica che:

- per la riammissione a "Città del Vino" la quota di iscrizione, pari ad €. 1.000,00, per il Comune di Matelica non è dovuta, in quanto Ente già stato socio;
- in virtù della circostanza speciale determinata dalla situazione legata al sisma del 2016, che

ha pesantemente colpito il territorio comunale, "Città del Vino" ha deliberato di azzerare il pagamento delle quota pregresse dovute da questo Ente;

Visto che con delibera del Consiglio Comunale n. 20, assunta in data 29/03/2018, è stato approvato il bilancio di previsione annuale esercizio finanziario 2018 ed il bilancio pluriennale 2018/2020;

Visto l'art. 42, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto il vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

PROPONE

1. di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di aderire all'Associazione Nazionale "Città del Vino", con sede nel Comune di Siena, Via Massetana n. 58/b, P.I. 00702220526;
3. di approvare lo Statuto ed il Regolamento dell'Associazione richiamata, acclusi alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
4. di impegnarsi a promuovere e realizzare le finalità di cui al dettato dell'art. 3 dello Statuto dell'Associazione Nazionale Città del Vino;
5. di stanziare l'importo complessivo di €. 1.366,10, quale quota di partecipazione ai programmi dell'Associazione (quota associativa annuale) riferita al 2018, eventualmente ridotta per effetto del meccanismo incentivante previsto dall'art. 13 del Regolamento dell'Associazione Nazionale Città del Vino;
6. di dare atto che:
 - per la riammissione a "Città del Vino" la quota di iscrizione, pari ad €. 1.000,00, per il Comune di Matelica non è dovuta, in quanto Ente già stato socio;
 - in virtù della circostanza speciale determinata dalla situazione legata al sisma del 2016, che ha pesantemente colpito il territorio comunale, "Città del Vino" ha deliberato di azzerare il pagamento delle quota pregresse dovute da questo Ente;
 - alla spesa complessiva di €. 1.366,10, quale quota associativa annuale riferita all'anno 2018, si farà fronte, attingendo al Cap. 40 art. 2 "Spese per quote associative - Enti diversi" del corrente bilancio di previsione, con affidamento del sopra quantificato importo al Responsabile del Settore Servizi Amministrativi;
7. di impegnarsi a pagare la quota annuale associativa per gli anni successivi;
8. di fornire le informazioni richieste con la scheda acclusa alla presente con l'indicazione

del referente amministrativo (Sindaco/Presidente o suo delegato) e del referente tecnico all'interno della struttura di questo Ente;

9. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. n. 267/2000, considerata la necessità di avvalersi, quanto prima, degli efficaci strumenti di promozione delle eccellenze e produzioni locali offerti da "Città del Vino";

Si esprime sulla presente proposta parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa.

Matelica, lì 27/04/2018
Il Responsabile del Settore Servizi Amministrativi
f.to Dott. Giampiero Piras

Si esprime sulla presente proposta parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile con:

☒ [X] attestazione di copertura finanziaria;

☐ [] in quanto il presente provvedimento produce “effetti indiretti” sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente.

Matelica, lì 27/04/2018
Il Responsabile del Settore Servizi Finanziari
f.to Dott.ssa Antonella Pelucchini

Matelica, lì 27/04/2018
Il Responsabile del Settore
f.to Dott. Giampiero
Piras

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta che precede;

Preso atto dei seguenti interventi:

Prende la parola l'Assessore Pennesi: "Buonasera a tutti. In realtà questa è una riadesione alla Città del Vino, perché una delle prime cose che facemmo è stata una verifica di tutte le quote associative che si pagavano di abbonamenti che negli anni magari sono stati contratti. Nessuna di queste era una cifra insostenibile, ma messe tutte insieme avevano una loro fisionomia abbastanza consistente. Valutammo che a volte l'adesione di alcune associazioni, negli anni poi vengono fatte, anche semplicemente perché magari dà lustro appartenere a un'associazione nazionale, ma la verifica della reale dinamica all'interno che potesse produrre per il Comune a fronte della spesa fatta un qualche beneficio non c'era. Questo fino all'anno scorso, al 21 marzo quando l'associazione Città del Vino, che è un'associazione nazionale, lo dico per chi ci segue, è un'associazione di Comuni, di Città del Vino appunto, quindi fatte da

Amministrazioni Comunali. Il 21 marzo dell'anno scorso festeggiarono il trentennale in Campidoglio e ci vollero fortemente, perché il Verdicchio doveva far parte di questa associazione. Andai personalmente io, a parte che l'Assessore Potentini non c'è oggi, però andai io in quanto Assessore al turismo. Ebbi un posto da relatrice e in quell'occasione ebbi modo di parlare. È vero che le dinamiche anche di associazioni nazionali cambiano nel tempo e alcune scelte che abbiamo fatto di toglierci, cioè di non rinnovare le quote, alcune volte è successo anche per alcuni distretti che magari loro avevano un problema statutario o di bilanci che non ci permettevano di farne parte, oppure come è stato per altre cose veramente era una spesa che ritenevamo in quel momento non congrua per i benefici apportati. In quella circostanza e anche per tutte le dinamiche legislative che stanno cambiando in Italia sia come proposte, magari ancora un po' povere di contenuti ma che comunque sono importanti contenitori e sia anche per quello che la Regione Marche stessa uno dei tre cluster presentati quest'anno alla BIT è proprio sull'enoturismo. È l'enoturismo che in questi ultimi anni ha sicuramente un posizionamento diverso che negli anni passati. La cosa importante è, a differenza del Movimento turismo del vino, a cui aderiscono le cantine, per noi per decidere di rientrare che le due associazioni prendessero un cammino comune in modo che anche noi potessimo avanzare delle proposte che in realtà si sono realizzate all'inizio con una edizione tutta dedicata a Matelica di "calici di stelle", nell'estate scorsa è stata proprio in una cinquantina forse anche di più, 70 città d'Italia, è stata proprio l'edizione dedicata a Matelica e quindi i proventi che sono venuti fuori da "calici di stelle", che è un'iniziativa di Movimento del turismo del vino, hanno fatto dei bicchieri serigrafati con "città di Matelica", hanno raccolto una bella somma che hanno deciso di destinare al Museo Piersanti e quindi sono venuti e c'è stata la cerimonia. In quell'occasione, e non per questo, ma abbiamo sviluppato anche l'anno scorso con la partecipazione nostra al simposio una serie di azioni e di programmazioni con loro per cui abbiamo deciso di rientrare con una loro ulteriore disponibilità nel non abbonarci alle quote che non sono state pagate negli anni e quindi rientriamo nel 2018".

Prende la parola il Capogruppo Baldini: "Noi sinceramente il 14 dicembre del 2016 quando venne portata in approvazione al Consiglio Comunale con la delibera n. 68, la cancellazione da questa associazione, ci siamo un po' preoccupati perché in effetti era stata fatta questa adesione molto tempo prima, dato che era stata già costituita negli anni 80 a Siena da questa associazione. Ci siamo preoccupati perché date le vocazioni agricole, vitivinicole di Matelica, di questo nostro Comune e in particolar modo con la crescita e la qualificazione del nostro vino Verdicchio nelle sue qualità DOC e DOCG, quindi ci preoccupammo, possibile che Matelica esca da questa associazione dove vede annoverati i migliori vini italiani? Ci preoccupammo veramente, tant'è vero che ci astenemmo da questa presa di posizione della maggioranza. Ricordo che in particolar modo l'Assessore Potentini fece una dichiarazione, mi dispiace che non c'è, ma riporto quello che sta scritto sulla delibera del 14.12.2016 a differenza di quello che è scritto in questa che viene portata in approvazione oggi. Oggi infatti si dice che è stato deliberato in quella delibera n. 68 "il recesso del Comune di Matelica dalla predetta associazione tenuto conto delle esigenze contingenti di razionalizzazione delle risorse dell'Amministrazione, in considerazione e a seguito degli eventi sismici dell'ottobre 2016". Quello che invece è stato verbalizzato nel Consiglio Comunale di quella volta è molto diverso. Dice l'Assessore Potentini: "si è deciso di non aderire più a tale associazione perché ha un costo fisso dal 1998 di 2.019,60 € all'anno, ma le sue iniziative a Matelica non hanno mai portato niente a livello di marketing e di promozione del territorio. Al Verdicchio si vorrebbe dare una visibilità più concreta ed evidente, ad esempio il Comune ha riservato per sé lo spazio interno alla nuova rotatoria

della Trinità che nel 2017, quando il Verdicchio di Matelica compirà 50 di Denominazione di Origine Controllata, si spera di inserirvi un monumento dedicato al Verdicchio”, quindi non era per il terremoto, ma era per fare altre cose. Quindi non è corretta la delibera che viene presentata oggi, tutto qui”.

Prende la parola il Consigliere Montemezzo: "Come diceva adesso Massimo, noi pensiamo che sia importante per una città come la nostra, che del Verdicchio fa il suo biglietto da visita, partecipare a una simile associazione. Questa delibera però dimostra tutta l'incoerenza, la mancanza di programmazione di un'Amministrazione Comunale in un tema così basilare. Spendiamo un sacco di soldi per varie iniziative tra cui i 25.000,00 € per la comunicazione sul 50° anniversario e non troviamo 1.800,00 € o quello che sarà per partecipare ad un network così importante. Mi sembra che l'adesione sia del 1998, quando c'era l'Amministrazione Roversi, l'Assessore specifico credo si astato Micozzi con Faroni che era Presidente del Consorzio di Tutela. Poi quando quest'ultimo divenne Assessore con la Giunta Gagliardi confermò tutta l'impostazione e so che funzionava bene. Mi sembra che anche l'esperienza di Cingolani nella Giunta Sparvoli non sia stata negativa. Ora che a fine del 2016 sia stato votato il recesso, quello che leggeva Massimo perché con le esigenze contingenti di razionalizzazione si voleva risparmiare e questi soldi servivano per il monumento alla rotatoria costata molto di più mi sembra estremamente puerile. Diciamola chiaramente, l'Assessore non ci credeva, peccato però che se vai a riguardare il DUP dal 2015 in poi trovi sempre le Città del Vino. Basta guardare i DUP. Quindi politicamente ognuno la può pensare diversamente, ma che a distanza di un anno si rimangi tutto solo perché le Città del Vino ci abbonano i 1.000,00 € di iscrizione o ci danno un contributo per il terremoto per il Museo Piersanti mi sembra poco credibile. Sembra che non funzionava, adesso chi garantisce che funziona? Che a Matelica non ha portato niente a livello di marketing e di promozione del territorio? L'Assessore l'ha chiesto? E chi dice che ora porterà qualcosa? È chiaro che poi le associazioni e gli organi dirigenti vanno stimolati. Torniamo quindi ad essere Città del Vino, ma non capisco se l'enoteca comunale ce l'abbiamo più. Il Sindaco nella nostra interrogazione risponde che il foyer non è un'enoteca comunale, guarda caso l'Assessore Pennesi che ha parlato adesso nella trasmissione televisiva in cui era presente si dice orgogliosa del binomio teatro-enoteca. Anche quello è la dimostrazione dell'ennesimo fallimento di questa Giunta: stipula una convenzione con l'Associazione Produttori e poi non la rinnova, ma lascia ugualmente a disposizione per un certo periodo un bene comunale. Poi alla fine restiamo senza niente, dopo aver speso naturalmente dei soldi pubblici. Siccome l'adesione a Città del Vino comporta automaticamente l'adesione al Recevin, faccio una domanda se dobbiamo approvare lo Statuto di questa. Poi a questo punto mi domando sono previsti altri rientri o altre uscite da questi enti a cui partecipiamo? "

Prende la parola il Consigliere Sparvoli: "Per rafforzare quello che si va a votare e anche perché il valore economico e di immagine per la nostra città del Verdicchio penso che ormai è sotto gli occhi di tutti."

Prende la parola l'Assessore Pennesi: "La mia velocissima replica è nel fatto che un po' mi stupisce perché con molta probabilmente uno i discorsi se li prepara prima dell'intervento, io sono l'Assessore al turismo e allora dici doveva parlare Potentini ma invece no, quello che io ho detto non è quello che avete replicato, nel senso che io ho detto che decidiamo di rientrare perché abbiamo oggettivamente visto che ci sono delle dinamiche e delle prospettive di lavoro, a cui io ho partecipato personalmente rispetto

all'enoturismo, che è la cosa che un cluster della Regione Marche e anche delle leggi e delle azioni in campo nazionale, che è diverso da quello che abbiamo detto. Non è che rientriamo perché ci hanno portato i soldi per il museo e non rientriamo perché ci siamo accorti che fa lustro appartenere a Città del Vino. Noi non abbiamo deciso di non stare a Città del Vino perché con 1300,00 € ci facevamo la rotonda, noi abbiamo fatto un conto delle tante e varie perché 1300,00, 1300,00 e 1300,00, e infatti non è l'unica cosa da cui siamo usciti, perché in realtà è vero che anche se dà molto lustro però Città del Vino vuoi per un assetto loro, poi posso entrare anche nei dettagli, ma per problematiche loro, per una divisione di compiti, cioè il referente marchigiano di Città del Vino è meno operativo del referente toscano, anche per cose negli anni che sono successe Città del Vino più che dire apparteniamo a Città del Vino e quindi mettere sotto a Matelica le varie iscrizioni non ha portato benefici alla città. Poi dire apparteniamo a Città del Vino è nel biglietto da visita come dice Cavaliere del Lavoro. Rientriamo perché c'è una programmazione in atto, ci sono delle prospettive e ci sono delle dinamiche interessanti da un punto di vista enoturistico che è una cosa importante, perché le cantine hanno il movimento turismo del vino, che fa Cantine Aperte e tante iniziative".

Prende la parola il Capogruppo Baldini:" Abbiamo contestato quello che sta scritto sulla delibera, cioè che quello che aveva detto l'Assessore Potentini era quello che non sta scritto sulla delibera di questa volta. Comunque, a parte tutto, noi crediamo in quello che anche l'Assessore Pennesi ha detto e quindi il nostro voto sarà favorevole."

Presenti e votanti: n. 14

Con n. 14 voti favorevoli ed unanimi;

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata, quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

Inoltre, stante l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.14 voti favorevoli ed unanimi, espressi per alzata di mano:

DELIBERA

- dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del TUEL, di cui al D.Lgs. n. 267/2000, considerata la necessità di avvalersi, quanto prima, degli efficaci strumenti di promozione delle eccellenze e produzioni locali offerti da "Città del Vino".

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE
f.to DR. VALENTINI ALESSANDRO

Il Presidente
f.to MEDICI MARIA LAURA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

1. che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line di questo Comune ed è stata compresa nell'elenco n. 1162.

Il Sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 16-06-2018 al 01-07-2018 e dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 c. 4 del D.Lgs 267/00 e s.m.i.

Matelica, li 02-07-18

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. VALENTINI ALESSANDRO**